

**ALLEGATO "B" PARTE INTEGRANTE N ALLA DETERMINAZIONE N° 2830 DEL 18/12/07**

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI PER IL TRATTAMENTO E L'USO ENERGETICO DELLE BIOMASSE RESIDUALI DERIVANTI DA ATTIVITA' AGRICOLE.**

Art. 1  
FINALITA'

In considerazione delle ingenti quantità di biomassa residuale che si viene a generare durante le normali attività agricole o selvicolturali, biomassa che altrimenti sarebbe destinata allo smaltimento aumentando in maniera incogrua le quantità di rifiuti prodotta dal territorio provinciale, si è ritenuto di emanare il presente bando per finanziare progetti di riutilizzazione di detti materiali a fini energetici.

Art. 2  
INTERVENTI AMMISSIBILI

Possono essere richiesti contributi per le seguenti tipologie di intervento:

1. acquisto di macchine ed attrezzature per consentire la raccolta e la preparazione dei residui legnosi agrari per scopi energetici; nella presente categoria rientrano le cippatrici a disco, a tamburo e a coclea, fisse o mobili, funzionanti con presa di forza da trattore, gasolio, benzina o energia elettrica, ed aventi produzione massima di 100 m<sup>3</sup>/h di cippato. Sono escluse:
  - a. le macchine sminuzzatrici (biotrituratori);
  - b. i rivoltatori;
  - c. i vagli;
  - d. trattori agricoli e forestali.
2. acquisto di generatori di calore a biomassa per l'utilizzo dei residui tal quali o preventivamente trattati a scopo energetico; nella presente categoria rientrano i generatori di calore ad alta efficienza, con rendimenti certificati da Ente terzo, superiori o uguali a quelli definiti dalla norma tecnica EN 303-5 per le caldaie di classe 3 ( $\eta = 67 + \log Q_n$ , dove  $Q_n$  = potenza nominale della caldaia,  $\eta$  = rendimento minimo del generatore). I generatori dovranno essere idonei, secondo quanto certificato dal costruttore, ai combustibili di provenienza agricola. Sono ammissibili i costi per caldaie, termocaminetti, stufe ed altre tipologie di generatori, purché dotati di sistemi di distribuzione dell'energia termica negli ambienti (canalizzazioni per trasportare aria calda o acqua calda negli ambienti). Rientrano inoltre nelle spese ammissibili i costi per i sistemi di regolazione e controllo, i serbatoi inerziali (volani termici), impianti di abbattimento delle emissioni, opere idrauliche ed elettriche strettamente connesse a collegare il generatore di calore all'impianto. Sono esclusi:
  - a. i generatori funzionanti a pellets;
  - b. le stufe, i caminetti ed i generatori di calore privi di canalizzazione (rete di distribuzione dell'energia termica negli ambienti).

Tutti gli impianti realizzati dovranno essere conformi a quanto previsto dall'allegato I del D.Lgs 192/06 relativamente ai requisiti di contenimento dei consumi energetici.

Tutti gli impianti realizzati dovranno essere conformi a quanto previsto dalla parte quinta del D.Lgs 152/06 relativamente ai requisiti tecnici e costruttivi, ai valori limite di emissione ed alle caratteristiche dei combustibili contenuti.

3. realizzazione di impianti o sistemi per l'utilizzo dell'energia prodotta da biomasse residuali, nonché la realizzazione di impianti fissi per la produzione di cippato.  
Sono ammissibili reti di tele riscaldamento aventi estensione massima di 4 m lineari per ogni kW di potenza nominale del generatore; la rete dovrà garantire idoneo isolamento termico, stabilito in una diminuzione massima ammissibile della temperatura del fluido pari a 2 °C ogni km di lunghezza della tubazione.  
Sono esclusi i costi per:
  - o opere edili;
  - o scambiatori di calore presso le utenze.

Ogni intervento proposto dovrà dare conto del rispetto delle normative di riferimento in particolare per quanto riguarda le norme sull'ambiente, la sicurezza, la salute pubblica, di governo del territorio e la tutela del paesaggio. Gli impianti oggetto di incentivo ed i loro componenti dovranno essere progettati e realizzati da soggetti abilitati, nel rispetto di leggi, decreti, disposizioni e norme tecniche vigenti in materia, comprese quelle in ambito urbanistico, ambientale, di sicurezza, di prevenzione incendi, nonché della pratica della buona norma.

#### Art. 3

##### SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti le aziende agricole, i soggetti privati che alla data di presentazione della domanda risultino proprietari del bene immobile su cui si intende realizzare l'intervento ovvero comproprietari o conduttori del medesimo bene, con autorizzazione sottoscritta dal proprietario, i proprietari e/o i conduttori di terreni agricoli produttori di residui derivanti da coltivazioni agrarie, i soggetti privati che intendano operare nel settore agroforestale.

I terreni e gli edifici di cui sopra devono essere ubicati in uno dei comuni della Provincia di Firenze.

Ogni beneficiario può presentare più domande di contributo purché riferite a progetti relativi a siti ed ambiti territoriali chiaramente differenti.

#### Art. 4

##### MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- a) Le domande, pena inammissibilità, dovranno essere:  
**redatte** in conformità al modello allegato  
**firmate** in originale  
**inviate** in busta chiusa per posta Raccomandata con avviso di ricevimento. Per la data di presentazione farà fede il timbro dell'ufficio postale. Ogni busta dovrà contenere una sola domanda e dovrà riportare la dicitura sull'esterno "Domanda di contributo per bando biomasse residuali";  
**indirizzate** a Provincia di Firenze, Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti, P.O. Energia, c/o Uff. Archivio e Protocollo Via dei Ginori 10 – 50129 Firenze.
- b) Le domande dovranno **pervenire non prima del giorno 1 Febbraio 2008 ed entro le ore 12 del giorno 30 Giugno 2008.**
- c) Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente.
  - Copia fotostatica del tesserino del codice fiscale.
  - Relazione descrittiva dell'intervento che dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e di funzionamento previste e che dia atto delle ricadute e degli impatti ambientali indotti od evitati, il risparmio energetico ed il grado di efficienza energetica conseguita, la sostenibilità economica dell'intervento proposto anche in riferimento alla durata delle attrezzature installate ed alla disponibilità dei residui che si intende utilizzare, delle ricadute in termini di promozione e visibilità della risorsa utilizzata.  
In relazione agli interventi 1 e 2 di cui all'Art. 2, è richiesta la presentazione della scheda tecnica della macchina o attrezzatura per la quale è stato richiesto contributo.
  - Piano di approvvigionamento della biomassa, dimensionato in base alle esigenze termiche di funzionamento dell'impianto, indicante l'area di produzione e approvvigionamento, le modalità di trasformazione, le diverse fasi di condizionamento della stessa, le distanze e le modalità di trasporto.
  - Cronoprogramma che dia atto della durata delle attività per la realizzazione dell'intervento.
  - Preventivo di spesa.
  - Dichiarazione IVA ( Imposta sul Valore Aggiunto), ove sia stata effettivamente sostenuta e non possa in alcun modo essere recuperata.

I soggetti che intendono realizzare gli impianti di cui sopra possono rivolgersi alle Associazioni di categoria, alla Provincia di Firenze, alle Comunità Montane e all'Agenzia Fiorentina per l'Energia per le relative informazioni.

In relazione alle modalità di valutazione e redazione delle graduatorie, si specifica che i parametri di sostenibilità economica, ambientale ed efficienza energetica, saranno determinati mediante:

- Sostenibilità economica: il tempo di ritorno semplice dell'investimento, ovvero il rapporto del costo in euro dell'intervento e del risparmio economico medio annuo in euro (anni);
- Ambientale: le quantità di CO<sub>2</sub> evitata per ogni euro speso nell'intervento (kg CO<sub>2</sub>/euro);
- Efficienza energetica: kWh di energia primaria da fonte fossile "sostituita" per ogni euro di spesa dell'intervento (kWh /euro).

Tali parametri verranno valutati dalla commissione esaminatrice.

A tal fine si dovrà evidenziare nella "Relazione descrittiva del progetto":

- per gli interventi della categoria n°1: le quantità e la tipologia (scarti di vite, olivi ecc.) degli scarti che si ipotizza di trattare ed il consumo (litri/h, ecc.) certificato dal costruttore della macchina cippatrice;
- per gli interventi della categoria n°2: il tipo di combustibile (gas naturale, GPL, gasolio, elettricità ecc.) e le quantità che saranno sostituite (nel caso in cui si vada a sostituire un generatore o un impianto esistente, altrimenti si dovrà indicare il combustibile comunemente usato nella zona per il riscaldamento) dal nuovo generatore o impianto (ovvero i consumi energetici previsti, in termini di kg di biomassa di origine agricola e tipologia di tale biomassa);
- per gli interventi della categoria n°3: quanto previsto al n°2 ed eventualmente al n°1.

#### Art.5

#### ULTERIORI SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese relative a:

1. acquisto terreni;
2. acquisto di materiali, macchine, impianti ecc. usati;
3. oneri amministrativi, finanziari, spese per il personale ed altri investimenti immateriali;
4. progetti che prevedano la produzione e distribuzione di energia termica prevalentemente per processi di lavorazione e trasformazione al di fuori dell'ambito dell'attività agricola così come definita dalla legislazione vigente.

#### Art. 6

#### COSTI SUI QUALI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO DA EROGARE

Costi di progettazione, oneri tecnici, acquisto delle attrezzature, dei materiali e l'installazione degli impianti, IVA inclusa, ove sia stata effettivamente sostenuta e non possa in alcun modo essere recuperata.

#### Art. 7

#### ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'acquisto delle apparecchiature può essere incentivato con un contributo nella misura massima del 30% del costo dell'apparecchiatura stessa o dell'intervento, per un importo massimo fissato in Euro 15.000=.

#### Art. 8

#### MODALITÀ ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER LA REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande di contributo presentate in violazione delle disposizioni di cui al suddetto all'Art.4 saranno escluse.

La Commissione, appositamente istituita, provvederà a istruire le richieste di contributo, ed a redigere una graduatoria per ciascuna tipologia di intervento secondo quanto riportato nell'art. 2.

La commissione nel redigere le graduatorie valuterà:

- le dimensioni del progetto in termini di ricaduta promozionale all'utilizzo di dette risorse;
- la sostenibilità economica del progetto;
- la portata in termini di sostenibilità ambientale;
- le implicazioni energetiche in termini di risparmio energetico complessivo e di efficienza energetica.

La Commissione sarà composta da Funzionari ed Esperti della Provincia di Firenze, da Rappresentanti delle Associazioni di categoria e da esperti del settore.

## Art. 9

### DOTAZIONE FINANZIARIA E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base delle procedure sopra dettagliate, si provvederà a finanziare gli interventi secondo il seguente schema:

- 1° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 3;
- 1° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 2;
- 1° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 1;
- 2° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 3;
- 2° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 2;
- 2° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 1;
- 3° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 3;
- 3° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 2;
- 3° classificato graduatoria intervento di cui all'Art.2 punto 1;
- ecc.

Saranno concessi contributi fino all'esaurimento delle risorse stanziare che ammontano a Euro 85.000=

Le somme che si rendessero disponibili, a seguito di revoca, rinuncia o riduzione del contributo, saranno utilizzate per soddisfare gli altri interventi in graduatoria per la cui incentivazione difetti la disponibilità finanziaria.

All'ultima domanda ammessa a beneficiare del contributo, verrà concesso il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'importo concedibile alla stessa, fino alla concorrenza massima richiesta.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo documenti le spese sostenute in misura minore di quelle riconosciute ammissibili, il contributo verrà ridotto proporzionalmente, mentre al contrario, in caso di aumento delle spese sostenute il contributo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.

Sono ammessi a beneficiare del contributo anche soggetti che hanno aderito ad altri finanziamenti e/o iniziative di altri Enti pubblici e/o privati.

La commissione valuterà i tempi proposti nel cronoprogramma di realizzazione dell'intervento ed assegnerà un tempo entro il quale concluderlo.

I soggetti ammessi a beneficiare del contributo dovranno portare a compimento la realizzazione dell'impianto entro i tempi previsti dal cronoprogramma approvato.

L'erogazione del contributo sarà effettuata, a lavori ultimati, previa presentazione della seguente documentazione:

- rendicontazione delle spese sostenute, debitamente documentate da fatture quietanzate
- dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato in cui si attesti che il progetto è stato eseguito in conformità a quanto dichiarato nella domanda di contributo e alle norme del settore di riferimento;
- garanzia che copra per almeno tre anni tutte le attrezzature acquistate e gli impianti installati.

## Art. 10

### VARIANTI AL PROGETTO

Eventuali variazioni al progetto dovranno essere sottoposte all'approvazione della commissione.

Si precisa che, in ogni caso, le eventuali variazioni in aumento dei costi non determinano l'aumento del contributo che resta pari a quello autorizzato. Eventuali diminuzione dei costi comporteranno una proporzionale decurtazione del contributo.

## Art. 11

### IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto beneficiario si impegna:

- a fornire per i tre anni successivi all'erogazione del contributo, un report annuale sulle attività condotta nella gestione delle attività derivanti dall'attuazione del progetto con particolare riferimento ai parametri energetici.
- A rendere disponibile eventuale documentazione integrativa richiesta dalla commissione valutatrice, nonché a rendere eseguibili eventuali sopralluoghi da parte di tecnici e funzionari della Provincia o da questa nominati.

- Si impegna inoltre a mantenere la destinazione d'uso per almeno cinque anni ed a esporre una targa appositamente fornita dall'Amministrazione Provinciale riportante la dicitura: "Intervento realizzato con il contributo della Provincia di Firenze".

Art. 12  
VERIFICHE

La Provincia si riserva di effettuare controlli a campione nella misura del 5% delle dichiarazioni ricevute, per verificarne la veridicità. In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, decadranno i presupposti per l'accesso ai contributi.

Art. 13  
DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procede alla revoca del contributo concesso e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli adempimenti normativi
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.
- presentazione domande false e mendaci.

Art. 14  
INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196 DEL 30/06/2003

I dati personali saranno trattati, su supporti cartacei e informatici, dalla Provincia di Firenze esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da legge.

E' titolare del trattamento dei dati la P.O. Energia Geometra Fabrizio Poggi via Mercadante, 42 Firenze, tel. 055/2760814.

Art. 15  
PUBBLICITÀ

Per darne ampia diffusione, il presente bando, sarà pubblicato all'albo della Provincia di Firenze, all'albo dei Comuni Interessati e sarà reperibile sul sito Internet della Provincia di Firenze all'indirizzo [www.provincia.fi.it](http://www.provincia.fi.it).

## **Domanda di accesso al contributo per l'acquisto e l'installazione di impianti e macchinari per il trattamento e l'uso energetico delle biomasse residuali derivanti da attività agricola.**

(\*) Il/La sottoscritto/a.....  
(\*) Nato/a a .....  
(\*) Il .....  
(\*) Residente in Via..... N°civico .....  
(\*) Comune .....cap.....Provincia.....  
Numero Telefonico casa.....  
Numero Telefonico lavoro.....cellulare.....  
(\*) Codice Fiscale.....  
(\*\*) Partita IVA.....  
(\*) In qualità di Proprietario/comproprietario/conducente dell'immobile sito in:  
Provincia .....cap.....Comune.....  
Via.....N°civico.....  
in cui verrà installato e/o sostituito l'impianto a legna per il quale è richiesto il contributo .

(\*) E' obbligatorio compilare tutti i campi contrassegnati da asterisco, pena il non accoglimento della domanda.

(\*\*) Qualora il richiedente il contributo ne sia in possesso.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 e a conoscenza dell'obbligo per l'Amministrazione, in tal caso, di provvedere alla revoca del beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Chiede che gli/le venga concesso il contributo di:

- Euro (da calcolare da parte del richiedente) pari al 30% dell'investimento sostenuto, fino ad un massimo di € 15.000,00 (IVA esclusa).

Allo scopo allega, quale parte integrante della presente domanda, i seguenti documenti:

- Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente
- Copia fotostatica del tesserino del codice fiscale
- Relazione descrittiva dell'intervento che dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e di funzionamento previste e che dia atto delle ricadute e degli impatti ambientali indotti od evitati, il risparmio energetico ed il grado di efficienza energetica conseguita, la sostenibilità economica dell'intervento proposto anche in riferimento alla durata delle attrezzature installate ed alla disponibilità dei residui che si intende utilizzare, delle ricadute in termini di promozione e

visibilità della risorsa utilizzata, al fine di consentire alla commissione la valutazione dei seguenti punti:

- Dimensioni del progetto in termini di ricaduta promozionale all'utilizzo di dette risorse;
  - Sostenibilità economica del progetto;
  - Portata in termini di sostenibilità ambientale;
  - Implicazioni energetiche in termini di risparmio energetico complessivo e di efficienza energetica;
- Dichiarazione attestante l'impossibilità di recuperare l'IVA in alcun modo.
  - Preventivo di spesa;
  - Cronoprogramma.

Si impegna inoltre a fornire, per i tre anni successivi all'erogazione del contributo, un report annuale riguardante la gestione delle attività derivanti dall'attuazione del progetto con particolare riferimento ai parametri energetici, nonché all'esposizione di una targa appositamente fornita dall'Amministrazione Provinciale recante la dicitura: "Intervento realizzato con il contributo della Provincia di Firenze".

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e/o di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000, dichiara di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi pubblici di cui alla presente domanda e di accettarle incondizionatamente e che, in caso di mancato rispetto, il finanziamento concesso potrà essere immediatamente revocato, con l'obbligo di restituire quanto concesso.

I benefici conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, artt.75 e 76 del D.P.R. 445/2000, decadranno.

Data.....Firma.....